



Local Accountability for Kyoto goal S

4. GUIDA PER LO SVILUPPO DEL BILANCIO DEL CLIMA

In collaborazione con:



Con il contributo
di LIFE, Strumento finanziario per l'ambiente
della Comunità europea



1. Guida per lo sviluppo del Bilancio del clima

Il Bilancio del clima è il sistema di monitoraggio sviluppato nell'ambito del progetto LAKs al fine di valutare annualmente lo stato dell'esecuzione delle politiche comprese nel Piano di mitigazione e adattamento e i conseguenti risultati ottenuti. Potete compilare il Bilancio del clima ogni anno al fine di renderlo un processo di accountability costante e di integrare la procedura decisionale del vostro comune con il Piano di mitigazione e adattamento.

Al fine di sviluppare e di strutturare il vostro primo Bilancio del clima potete seguire le indicazioni riportate nel presente documento e utilizzare gli strumenti allegati.

Un aspetto fondamentale nello sviluppo di questa procedura di controllo consiste nell'integrarla agli strumenti di monitoraggio e di rendicontazione ambientali già presenti nel vostro Comune. La prima fase consiste nell'identificare in modo chiaro tutti gli strumenti e le procedure già messe in pratica all'interno della vostra amministrazione pubblica al fine di non svolgere una seconda volta la raccolta di dati e documenti che possono essere integrati negli strumenti di rendicontazione già esistenti.

Uno degli obiettivi principali del processo LAKS intende sviluppare un ciclo di accountability affinché le politiche relative ai cambiamenti climatici possano essere inserite delle procedure decisionali e di rendicontazione del vostro comune. Per questo motivo è essenziale mettere in relazione il Bilancio del clima con i documenti finanziari più rilevanti (ad esempio, budget finanziario, bilancio, ecc.), con gli strumenti di gestione ambientale (ad esempio, dichiarazione ambientale EMAS, piano di azione ambientale, ecc.) e con gli strumenti di contabilità e di rendicontazione (ad esempio, report sull'ambiente e sulla sostenibilità, bilancio ambientale, ecc.). In questo modo, tutti i settori e i diversi responsabili decisionali del Comune possono essere informati sui risultati del Piano di mitigazione e adattamento e possono costantemente confrontare le effettive emissioni locali prendendo come parametro l'anno di riferimento.

1.1 La contabilità ambientale: breve introduzione

Per contabilità ambientale si intende l'insieme dei sistemi che consentono di rilevare, organizzare, gestire e comunicare le informazioni e i dati ambientali, questi ultimi espressi in unità fisiche e monetarie. Tale espressione indica la riorganizzazione dei sistemi di contabilità attraverso l'introduzione di nuove categorie di costi e la riclassificazione delle categorie tradizionali per offrire informazioni utili e affidabili per le attività di controllo, gestione e comunicazione. In questo modo, l'amministrazione pubblica dovrebbe avere a disposizione le informazioni necessarie per individuare le situazioni ambientali critiche e per controllare l'efficienza delle politiche realizzate.

La contabilità ambientale rientra in un insieme di principi condiviso su scala internazionale. La Conferenza ONU sull'ambiente tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992 ha sancito un principio cardine attraverso l'approvazione dell'Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile che stabilisce, tra gli altri interventi, l'introduzione della pratica di contabilità ambientale in tutti i paesi.

La Commissione Europea ha più volte sottolineato nell'ambito del V e del VI Programma di azione per l'ambiente, l'importanza dell'adozione di strumenti di contabilità ambientale a tutti i livelli di amministrazione, al fine di integrare le informazioni contenute nei tradizionali documenti di programmazione economica-finanziaria e di bilancio e, di conseguenza, di supportare adeguatamente la procedura decisionale pubblica. La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2 marzo recita quanto segue: "L'adozione di un sistema di contabilità ambientale a tutti i livelli governativi consentirebbe ai responsabili delle decisioni politiche di rendere conto alle comunità amministrate, sulla base di dati affidabili e informazioni costantemente aggiornate sulla situazione ambientale, in merito ai risultati ambientali e alle politiche realizzate, di includere la variabile "ambiente" all'interno della procedura decisionale pubblica riguardante tutti i livelli governativi ed infine aumentare la trasparenza dei risultati delle politiche ambientali promosse dagli enti pubblici."

Inizialmente le funzioni di contabilità ambientale erano:

1. Misurare e valutare lo stato e i cambiamenti dell'ambiente naturale e dell'impatto delle

- attività antropiche su di esso;
2. Stimare e valutare i flussi monetari e finanziari relativi all'utilizzo di risorse naturali e all'interazione uomo-ambiente.

Il primo profilo metodologico ha introdotto i conti fisici espressi in unità di misura di natura fisica, mentre il secondo profilo riguarda i conti monetari.

L'applicazione locale della contabilità e del bilancio ambientale ha evidenziato altre due funzioni:

1. la funzione informativa e statistica;
2. la funzione governativa, collegando il "conto" dei dati e degli indici fisici e monetari alla formulazione, programmazione e controllo di politiche ambientali (il "rendiconto" dei risultati ottenuti).

I riquadri seguenti illustrano brevemente alcuni metodi tra i più condivisi a livello internazionale.

Focus: Il metodo CLEAR

Il metodo CLEAR (*City and Local Environmental Accounting and Reporting*) è attualmente il sistema di contabilità ambientale per le amministrazioni locali più diffuso in Italia. È stato sviluppato a partire dal 2001 attraverso un progetto Life dal comune di Ferrara e da altri 17 enti locali. Si tratta di un metodo pensato per le amministrazioni pubbliche e le autorità decisionali al fine di ottenere politiche ambientali quantificabili e valutarne l'impatto, l'efficienza e i risultati. È un metodo strutturato che definisce i principi contabili e garantisce lo sviluppo, i contenuti e la struttura del bilancio ambientale. Stabilisce il bilancio ambientale annuale (preventivo e consuntivo) sulla base di una procedura politico-istituzionale allineata a quella del bilancio ordinario.

Il metodo si basa sull'evoluzione del concetto di "accounting" (contare e contabilizzare) relativo alla raccolta e alla gestione dei dati ambientali, in "accountability" (rendicontazione), concetto che indica l'istituzione di un sistema di responsabilità per chiarire le relazioni esistenti tra decisioni, attività e parametri di controllo dei risultati (indicatori).

Il bilancio ambientale si basa strutturalmente sulle competenze legali dell'ente e contiene gli incarichi strategici e le politiche ambientali perseguiti ai quali sono associati gli indicatori fisici (conti fisici) ed economici (spese ambientali) al fine di valutare i ricavi dell'andamento delle attività messe in pratica.

Il processo si sviluppa in base alle fasi seguenti:

- definizione delle politiche ambientali dell'ente partendo dall'analisi della documentazione esplicativa delle politiche, dei programmi e degli incarichi ambientali;
- definizione di un sistema di contabilità. Identificazione degli ambiti di rendicontazione, definizione dei parametri di misurazione e controllo (indicatori fisici e monetari) per la valutazione degli effetti delle politiche; raccolta dei valori degli indicatori attraverso l'istituzione di una procedura sistematica di raccolta delle informazioni rilevanti;
- rendicontazione. Comunicazione dei risultati raggiunti dall'ente attraverso report, ovvero attraverso una sintesi del sistema di contabilità ambientale (bilancio ambientale consuntivo).

Per l'intera durata del processo è previsto il coinvolgimento delle parti interessate affinché sia possibile introdurre le loro aspettative all'interno del sistema, nonché condividere con loro il sistema contabile. L'intero ciclo del processo si conclude con la ridefinizione delle politiche sulla base dei risultati e delle prestazioni dell'ente (bilancio ambientale preventivo).

Standard di riferimento

Il metodo CLEAR è stato definito sulla base di alcuni standard e metodologie condivisi a livello internazionale. I principali punti di riferimento riguardano il processo di esecuzione (AA1000), l'attività di rendicontazione (GRI) e la spesa ambientale (SERIEE-EPEA). Il metodo CLEAR ha rielaborato i principi e i criteri di tali metodologie adattandoli ai bisogni della gestione e delle attività di rendicontazione della politica ambientale degli enti locali.

Focus: ECObudget

L'ecoBudget è un sistema di gestione ambientale pensato per le amministrazioni locali. Basato sulla descrizione fisica dell'uso e del consumo delle risorse naturali all'interno del territorio comunale, l'ecoBudget permette alle amministrazioni locali di presentare al pubblico i risultati tangibili delle loro politiche orientate alla sostenibilità.

L'ecoBudget applica inoltre i principi e le pratiche standard della politica di bilancio finanziario alla gestione delle risorse naturali, senza però assegnare un valore monetario all'ambiente.

A differenza degli altri sistemi di gestione ambientale, l'ecoBudget riguarda la gestione delle risorse naturali all'interno del territorio comunale e sul territorio nel suo insieme.

La caratteristica che rende unico questo sistema prevede la ratifica da parte del Consiglio comunale di obiettivi quantitativi a lungo termine ed annuali. In questo modo l'ecoBudget influenza la direzione delle politiche ambientali locali.

La procedura di istituzione dell'ecoBUDGET è composta da un approccio a 5 fasi che rispecchia le tre fasi del ciclo di elaborazione del bilancio finanziario municipale, il quale prevede la pianificazione del bilancio (ovvero la preparazione di un bilancio ambientale), l'implementazione del bilancio (ovvero l'esecuzione di misure pianificate previste nel bilancio) e la valutazione del bilancio (ovvero la valutazione dei conti ambientali annuali). I responsabili decisionali sono a conoscenza di tali fasi, pertanto la pianificazione di un bilancio ambientale diventa, così come lo è già la pianificazione di un bilancio finanziario, una pratica abituale per l'amministrazione locale.

- Fase 1 - Preparazione e approvazione del bilancio

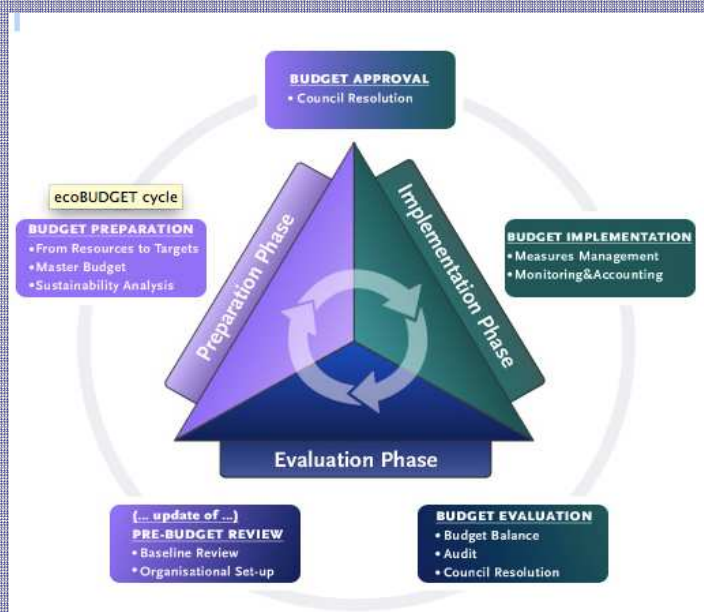
Sulla base della situazione ambientale attuale del comune, i vari dipartimenti identificano le risorse naturali di cui necessitano per la pianificazione del bilancio, le priorità di bilancio, gli obiettivi e preparano il master budget che viene sottoposto al Consiglio per l'approvazione.

- Fase 2 - Implementazione del bilancio

In seguito all'approvazione del Consiglio, vengono realizzati i programmi e le misure necessarie per conseguire gli obiettivi ambientali. L'implementazione delle misure e la conformità con gli obiettivi sono monitorate e dimostrabili.

- Fase 3 - Valutazione del bilancio

Al termine dell'anno di esercizio, così come avviene per il bilancio finanziario, viene preparato un rendiconto relativo ai conti ambientali - la valutazione del bilancio (ambientale).



Focus: La Global reporting initiative

La Global Reporting Initiative (GRI) è una procedura internazionale multi-stakeholder che ha l'obiettivo di sviluppare e diffondere le linee guida per la creazione di un bilancio sulla sostenibilità. Tali linee guida sono rivolte ad organizzazioni governative, non governative e ad imprese che intendono rendere conto degli aspetti economici, ambientali e sociali della loro attività, dei loro prodotti e servizi. In particolare:

- indicano i principi base e il contenuto specifico di un bilancio al fine di guidarne la preparazione;
- assistono le organizzazioni nella presentazione delle loro performance economiche, ambientali e sociali in un bilancio e in modo ragionato;
- promuovono il confronto di bilanci di sostenibilità, prendendo sempre in considerazione gli aspetti pratici relativi alla diffusione di informazioni tra le diverse organizzazioni;
- supportano l'analisi comparativa e il giudizio di sostenibilità delle performance rispetto a codici, standard e iniziative volontarie;
- sono strumenti che agevolano il coinvolgimento delle parti interessate.

Le linee guida pubblicate nel 2002 sono indirizzate principalmente alle imprese; tuttavia, possono essere utilizzate anche da altre organizzazioni come agenzie governative e organizzazioni no-profit. Recentemente è stata pubblicata un'integrazione rivolta alla pubblica amministrazione. Lo scopo di tale integrazione è di colmare le lacune degli strumenti pubblici di rendicontazione e di fornire quindi un contributo significativo al sistema di rendicontazione sulla sostenibilità che sta emergendo a livello internazionale. L'Eurostat, l'Istituto europeo di Statistica, ha definito il sistema *Seriee* (*Système Européen de Rassemblement de la Information Economique sur l'Environnement*) nell'ambito del quale è stato codificato l'EPEA (*Environmental Protection Expenditure Account*) un conto satellite specifico per le spese di protezione ambientale. L'EPEA è il conto satellite europeo per le spese di protezione ambientale che ha lo scopo di registrare le transazioni economiche concluse da tutti gli operatori economici riguardanti la funzione di protezione ambientale. La metodologia stabilita per la definizione delle voci di spesa dell'amministrazione pubblica per la protezione ambientale si basa sull'analisi delle voci di spesa elementari (voci di spesa) per il bilancio consuntivo di vari enti pubblici e sulla loro classificazione sulla base di uno schema condiviso (CEPA). Attualmente è in corso la definizione di un secondo conto satellite (RUMEA) per l'utilizzo e la gestione delle risorse naturali.

1.2 Procedura

FASI	AZIONI	DESCRIZIONE
A. Identificazione degli strumenti di gestione e di contabilità/rendicontazione finanziaria già esistenti	A1. Identificazione degli strumenti di rendicontazione finanziaria A2. Identificazione degli strumenti di gestione ambientale A3. Identificazione degli strumenti di contabilità/rendicontazione ambientale	Tale azione ha l'obiettivo di chiarire la documentazione o le procedure già esistenti che possono essere introdotte nel processo di realizzazione del Bilancio del clima.
B. Monitoraggio dello stato di realizzazione dei progetti	B1. Definizione di indicatori di progressione B2. Valutazione dello stato di realizzazione dei progetti B3. Aggiornamento del report sulle emissioni di gas serra	Tali azioni preliminari intendono gettare le basi per strutturare il bilancio del clima identificando gli indicatori rilevanti e lo staff responsabile
C. Monitoraggio finanziario	C1. Analisi dei costi e dei risparmi derivanti dai progetti direttamente riconducibili al	Questa parte del processo prevede il monitoraggio degli aspetti finanziari relativi ai

	Comune	progetti, ai costi degli interventi e ai risparmi.
D. Rendicontazione delle informazioni	D1 Stesura del Bilancio del clima	Questa parte prevede la stesura da parte vostra del Bilancio del clima utilizzando il modello in allegato.
E. Approvazione del Bilancio del clima	E1 Elaborazione della procedura di approvazione	Questa fase finale prevede l'approvazione annuale del Bilancio del clima da parte del vostro Consiglio comunale.

1.3 Gli strumenti

Sono stati realizzati due strumenti operativi per assistere i comuni nel corso di questa fase:

STRUMENTO	FORMATO	DI CHE COSA SI TRATTA	COME SI USA
Report sulle emissioni aggiornato	Documento Word	Un report aggiornato sulle emissioni di gas serra aiuterà il vostro Comune a controllare i progressi ottenuti a livello locale confrontando i risultati in relazione all'anno di riferimento.	• È utile per sintetizzare i risultati ottenuti aggiornando l'inventario delle emissioni e confrontandoli prendendo come riferimento l'anno di riferimento.
Bilancio del clima	Documento Word	È strutturato per controllare l'implementazione di tutti i progetti contenuti nel Piano di mitigazione e adattamento e segue la stessa struttura sia per la sezione delle attività municipali che per quella riservata al territorio. In questo modo è possibile avere una struttura coerente al fine di facilitare il confronto tra due documenti (il primo riguardante i progetti pianificati e il secondo riguardante il loro monitoraggio).	Potete utilizzare questa struttura per redigere il vostro Bilancio del clima analizzando ogni anno per ogni settore: • la distanza dall'obiettivo di riduzione • i progetti conclusi e le riduzioni di emissioni ottenute • lo stato di esecuzione dei progetti in corso • gli indicatori di progressione per ogni progetto in corso • i progetti che sono stati pianificati ma che non sono ancora stati avviati: avvio e conclusione previsti

A. Identificazione degli strumenti di gestione e di contabilità/rendicontazione finanziaria già esistenti

A1. Identificazione degli strumenti di rendicontazione finanziaria

Prima di iniziare la procedura di Bilancio del clima, completate la seguente tabella, analizzate le fasi principali e la tempistica della procedura di approvazione del bilancio finanziario del vostro comune o di qualsiasi altra procedura ufficiale di rendicontazione finanziaria.

Strumenti di rendicontazione finanziaria	Frequenza (es. sviluppo su base annuale, biennale, ecc.)	Periodo di raccolta dati	Approvazione ufficiale

A2 Identificazione degli strumenti di gestione ambientale

Analizzate qualsiasi tipo di sistema di rendicontazione ambientale già utilizzato dal vostro Comune (se presente), ad esempio il bilancio ambientale, lo stato del report ambientale, l'Eco budget e il bilancio ambientale CLEAR.

Strumento di gestione ambientale	Frequenza (es. sviluppo su base annuale, biennale, ecc.)	Periodo di raccolta dati	Approvazione ufficiale (sì/no-quando)

A3 Identificazione degli strumenti di contabilità/rendicontazione ambientale

Analizzate qualsiasi tipo di sistema di rendicontazione ambientale già utilizzato dal vostro Comune (se presente), ad esempio il bilancio ambientale, lo stato del report ambientale, l'Eco budget e il bilancio ambientale CLEAR.

Strumento di contabilità/rendicontazione ambientale	Frequenza di sviluppo (es. su base annuale, biennale, ecc.)	Periodo di raccolta dati	Approvazione ufficiale (sì/no-quando)

CONSIGLI:

- Coinvolgete nella procedura il/i settore/i del vostro Comune responsabili degli strumenti e dei sistemi che avete identificato; nell'ambito di questa fase preliminare è importante chiarire con essi se e come il Bilancio del clima può essere integrato agli strumenti già esistenti.

- *Controllate con essi se esistono ulteriori strumenti di accountability che è importante considerare nella fase di sviluppo del Bilancio del clima;*

B. Monitoraggio dello stato di realizzazione dei progetti

B1. Definizione di indicatori di progressione

Per ogni misura del Piano di mitigazione e adattamento prevista nel breve periodo è necessario scegliere una serie di indicatori di progressione che possono essere monitorati annualmente per controllare lo stato del progetto.

STRUMENTI LAKS:

STRUMENTO	COSA È POSSIBILE UTILIZZARE PER QUESTA AZIONE
Report sulle emissioni aggiornato	-
Bilancio del clima	Innanzitutto, elencate nella sezione "progetti in corso" tutti i progetti compresi nel vostro piano e previsti nel breve periodo per ogni settore. Successivamente, per ogni progetto in corso, elencate nella sezione appropriata, come indicato nella seguente immagine, gli indicatori utili già raccolti.

Figura 1. Indicatori di progetto

Project 1	
Description of activities	Description of activities during the year for the project
Expected end	2013
CO2 Emission Reduction	Ton CO2 %
Expected CO2 Emission Reduction	8,818 3,20%
CO2 Emission Reduction obtained in 2010	
Indicators	Measurement Units 2008 2009 2010 Trend
1...	...
2...	...
3...	...
Expenditure incurred for the implementation of the Project	Euro
Realization of Photovoltaic system 1	
Realization of Photovoltaic system 2	
Economic saving	
Notes and Comments	

CONSIGLI:

- Controllate e preparate una lista degli indicatori che state già raccogliendo per altri strumenti di rendicontazione che avete identificato nel corso della fase A (ad esempio, bilancio ambientale, report di sostenibilità, ecc.) al fine di verificare se alcuni di essi possono essere utili per il monitoraggio di progetti inclusi nel Piano di mitigazione e adattamento;
- Integrate tali indicatori con altri che possono essere utili per monitorare i progetti da voi inclusi nel Piano, tenendo presente che tali indicatori devono essere utili anche per calcolare le riduzioni delle emissioni di CO₂ di ogni intervento;
- Create un modello che elenchi tutti gli indicatori da raccogliere al fine di ottenere un file unico in cui ogni anno saranno raccolti gli indicatori rilevanti.
- Coinvolgete lo staff del vostro comune che già si occupa di rendicontazione ambientale;
- Definite con precisione le tempistiche e il responsabile;
- Completate la tabella seguente per sintetizzare le vostre decisioni.

Strumenti	che	
-----------	-----	--

possono essere inseriti in questa fase	
Responsabile	
Altri attori coinvolti	
Termine per la raccolta di dati rilevanti	

Esempio: Indicatori di Reggio Emilia

Reggio Emilia possiede già un bilancio ambientale e per la procedura di bilancio sono già stati raccolti vari indicatori. Per questa ragione, prima di iniziare la ricerca di nuovi indicatori, il Comune di Reggio Emilia ha realizzato un file excel, caratterizzato dalla struttura di seguito riportata, al fine di elencare per ogni intervento gli indicatori già raccolti.

Progetto	Indicatori raccolti per il Bilancio del clima	utili già	Unità di misura	Dati del 2009	Note	Altri indicatori utili da aggiungere
1. Nuovi impianti fotovoltaici negli edifici pubblici	Impianti energetici installati negli edifici pubblici		kW	39,1	-	-
2. Rinforzo del teleriscaldamento	Abitanti collegati al teleriscaldamento		N.	49.120	-	
3. Sistemi fotovoltaici negli edifici privati	-		-	-	-	Impianti energetici installati negli edifici privati (Kw)

B2. Valutazione dello stato di realizzazione dei progetti

Ogni anno tutti i progetti previsti nel breve periodo devono essere monitorati tenendo conto degli indicatori di progressione selezionati alla fase B1.

Completate la tabella seguente per schematizzare le vostre decisioni in merito alle mansioni principali che devono essere svolte per concludere questa fase.

Strumenti che possono essere inseriti in questa fase	
Responsabile	
Altri attori coinvolti	
Termine per la raccolta di dati rilevanti	

STRUMENTI LAKS:

STRUMENTO	COSA È POSSIBILE UTILIZZARE PER QUESTA AZIONE
Report sulle emissioni aggiornato	
Bilancio del clima	Quantificate per ogni <i>progetto completato, progetto in corso, e altri progetti del Piano non ancora avviati</i> , gli indicatori che avete già raccolto nelle sezioni appropriate come indicato nelle immagini seguenti.

Figura 2. Progetti completati

Completed projects (what we have done so far)			
Insert here all the action that have been already completed - Solar thermal system to produce hot water - Commissioning of the combined cycle power plant	Reductions achieved by the Interventions made		
	% (on base year)	Ton CO ₂	Economic saving €
	-%	0000	€



Figura 3. Progetti in corso

Project 1		Ongoing Done				
Description of activities		Description of activities during the year for the project				
Expected end		2013				
CO2 Emission Reduction			Ton CO2		%	
Expected CO2 Emission Reduction			8.818		3,20%	
CO2 Emission Reduction obtained in 2010						
Indicators		Measurement Units	2008	2009	2010	Trend
1...		..				↑ ↔ ↓
2. ..		---				
3....		..				
Expenditure incurred for the implementation of the Project					Euro	
Realization of Photovoltaic system 1						
Realization of Photovoltaic system 2						
Economic saving						
Notes and Comments						

Figura 4. Altri progetti non ancora avviati

Other projects under the Plan not yet started				
Projects	Period of realization		Overall reduction expected for 2020	
	Planned start	Expected end	Ton CO2	%
<i>Development of a biomass power plant of 3 MW or 3 plants of 1 MW</i>	<i>Year</i>	<i>Year</i>	17.387	6,30%
<i>.....</i>	<i>Year</i>	<i>Year</i>	N.Q.	N.Q.
<i>.....</i>	<i>Year</i>	<i>Year</i>	N.Q.	N.Q.
<i>Total estimated reduction CO2</i>			17.387	6,30%

CONSIGLI

- *Sviluppate un modello comune da inviare ogni anno ai vari settori al fine di richiedere loro di quantificare ogni indicatore per i progetti che rientrano sotto la loro responsabilità per facilitare la procedura di raccolta dati;*
- *Definite le tempistiche e il responsabile della raccolta dati tenendo in considerazione le tempistiche della raccolta dati di altri strumenti di rendicontazione;*
- *Assicuratevi di integrare questa procedura evitando la sovrapposizione della raccolta e dell'elaborazione dati di altri strumenti;*

B3. Aggiornamento del report sulle emissioni di gas serra

Ogni anno il vostro comune dovrà completare l'inventario con dati aggiornati al fine di controllare lo stato delle emissioni di gas serra a livello locale e ottenere un quadro generale dei risultati dei progetti realizzati.

STRUMENTI LAKS:

STRUMENTO	COSA È POSSIBILE UTILIZZARE PER QUESTA AZIONE
Report sulle emissioni aggiornato	Al fine di calcolare le emissioni rilasciate dal vostro Comune, potete utilizzare lo strumento di inventario e aggiornarlo per l'anno in corso. Successivamente, potete utilizzare il modello per aggiornare i dati sulle emissioni per ogni settore e poterli quindi confrontare con l'inventario relativo all'anno di riferimento. Completando questo documento potrete quindi avere un quadro generale dei risultati raggiunti grazie all'intervento realizzato.
Bilancio del clima	-

CONSIGLI

- *Verificate se avete la possibilità (risorse umane e finanziarie) per potere aggiornare annualmente l'inventario: l'aggiornamento annuale consente di mantenere più facilmente i canali di raccolta dati e di non sprecare il lavoro già svolto per l'inventario delle emissioni di riferimento. Tuttavia, può rivelarsi troppo impegnativo per un piccolo comune in cui le risorse umane sono ridotte. In tal caso, potete decidere di aggiornarlo ogni due anni;*
- *Selezionate alcune università con le quali stringere un accordo di tirocinio e coinvolgete gli studenti nelle attività di aggiornamento dell'inventario delle emissioni e nell'analisi dei dati.*

C. Monitoraggio finanziario

C1. Analisi dei costi e dei risparmi derivanti dai progetti e direttamente riconducibili al Comune

Oltre a controllare lo stato di realizzazione dei progetti, è importante monitorare ogni anno le risorse finanziarie dedicate alla realizzazione di ogni progetto e i potenziali risparmi economici derivanti dai progetti stessi (ad esempio, riduzione della spesa pubblica per gli edifici pubblici).

STRUMENTO	COSA È POSSIBILE UTILIZZARE PER QUESTA AZIONE
Report sulle emissioni aggiornato	-
Bilancio del clima	Per ogni progetto, quantificate il costo dell'intervento e i risparmi economici da esso derivanti (se esistenti). Fate riferimento alla figura seguente per verificare dove dovete inserire tali informazioni.

Figura 2. Indicatori finanziari

Project 1					
Description of activities	Description of activities during the year for the project				
Expected end	2013				
CO2 Emission Reduction	Ton CO2	%			
Expected CO2 Emission Reduction	8.818	3,20%			
CO2 Emission Reduction obtained in 2010					
Indicators	Measurement Units	2008	2009	2010	Trend
1. ...	...				↑ ↔ ↓
2. ...	...				
3. ...	...				
Expenditure incurred for the implementation of the Project		Euro			
Realization of Photovoltaic system 1					
Realization of Photovoltaic system 2					
Economic saving					
Notes and Comments					

CONSIGLI

- Stabilite il termine della presente procedura in base alla scadenza per l'approvazione del bilancio del vostro Comune. Sarebbe ideale svolgere in parallelo le due procedure, ovvero coordinare il monitoraggio finanziario insieme all'approvazione del bilancio municipale per trarre vantaggio dalle procedure di raccolta dati esistenti;
- Gli aspetti economici possono rappresentare una spinta importante per la realizzazione di politiche da parte del comune; dovete prestare particolare attenzione al calcolo dei risparmi economici derivanti dall'aumento di efficienza energetica.

D. Rendicontazione delle informazioni

D1. Stesura del Bilancio del clima

Dopo avere raccolto tutti i relativi dati come descritto nelle fasi precedenti, vi invitiamo ad utilizzare la struttura del Bilancio del clima elaborata per il progetto LAKS per creare il vostro Bilancio del clima.

Il modello del Bilancio del clima comprende le sezioni seguenti:

- **INTRODUZIONE:** breve descrizione della procedura e degli obiettivi del Bilancio del clima
- **QUADRO GENERALE DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO:** breve panoramica dello stato dell'arte relativo all'obiettivo globale del vostro comune e valutazione complessiva dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi.
- **BILANCIO DEL CLIMA DEL COMUNE:** monitoraggio e valutazione quantitativa dei progetti previsti dal Piano di mitigazione e adattamento. I progetti di ogni settore sono suddivisi in:
 - o Progetti completati
 - o Progetti in corso
 - o Altri progetti previsti dal Piano ma non ancora avviati

STRUMENTO	COSA È POSSIBILE UTILIZZARE PER QUESTA AZIONE
Report sulle emissioni aggiornato	-
Bilancio del clima	Per ogni settore e per ogni progetto aggiungete tutte le informazioni e gli indicatori che avete raccolto finora e descrivete brevemente gli obiettivi raggiunti in relazione all'obiettivo finale previsto per il 2020. Inoltre, inserite una breve introduzione al Bilancio del clima per descrivere l'intervallo temporale che avete stabilito per il monitoraggio, la procedura di raccolta dati e un quadro generale dei risultati ottenuti. Vi invitiamo a fare riferimento alla produzione energetica del Settore locale presente sul modello, in cui sono stati elencati in rosso alcuni esempi sulle modalità di compilazione del Bilancio del clima.

CONSIGLI

- *Personalizzate il vostro Bilancio del Clima in funzione della struttura del vostro Piano in modo da renderlo coerente e consentire una facile comprensione del progetto e dei settori;*
- *Se disponete già di un report ambientale, potete includere il Bilancio del clima all'interno del vostro bilancio ambientale e adattare la struttura affinché risulti simile agli altri strumenti di rendicontazione a vostra disposizione;*

E. Approvazione del Bilancio del clima

E1. Elaborazione della procedura di approvazione

Il bilancio del clima deve essere approvato formalmente dal Consiglio municipale attraverso una procedura simile a quella per l'approvazione del bilancio finanziario; in questo modo il bilancio del clima diventerà parte integrante del ciclo di accountability reale che consente l'integrazione delle politiche sul clima nella procedura decisionale del vostro Comune.

STRUMENTO	COSA È POSSIBILE UTILIZZARE PER QUESTA AZIONE
Report sulle emissioni aggiornato	-
Bilancio del clima	-

CONSIGLI

- *Definite le tempistiche e le procedure di approvazione del bilancio finanziario e coordinate l'approvazione del Bilancio del clima;*
- *Coordinate tale attività passo per passo insieme al sindaco o al suo staff al fine di inserire tali procedimenti all'interno delle principali procedure decisionali.*